



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

Classe V sez. Unica

Liceo Scienze umane

Opzione Economico-sociale – Linguistico/Sportivo

ANNO SCOLASTICO 2023/24



La docente referente di classe

Prof.ssa Adele Mirabelli

Il Coordinatore didattico

Prof. Luca Uda

INDICE

1. INTRODUZIONE ALL'ISTITUTO E ALLA CLASSE	
Breve Presentazione dell'Istituto	Pag. 4
Docenti del Consiglio di classe	pag. 5
Breve presentazione della Classe	pag. 6
2. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECuP)	
a. Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio	pag. 8
b. Obiettivi di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	pag. 9
c. La specificità del Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale	pag. 10
d. Obiettivi disciplinari programmati e raggiunti dal CdC	pag. 13
Quadro generale apprendimento raggiunto da parte della classe	Pag. 19
3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti	pag. 20
b. Criteri di attribuzione del voto di condotta	pag. 20
c. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	pag. 20
d. Strumenti di valutazione e metodi di insegnamento impiegati	pag. 22
4. PERCORSI DIDATTICI e FORMATIVI	
a. Macro-Tematiche pluridisciplinari	pag. 25
b. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione	pag. 28
c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)	pag. 33
d. Attività di ampliamento offerta formativa e ed Insegnamento Inglese veicolare	pag. 36
5. SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME	
Appendice: trattazioni disciplinari, testi e griglie di valutazione delle simulazioni d'esame – cfr. allegati separati	Pag. 38

ALLEGATI in fascicolo separato TRATTAZIONI DISCIPLINARI	
ALL. 1	Lingua e letteratura italiana
ALL. 2	Lingua e cultura inglese
ALL. 3	Lingua e cultura russa
ALL. 4	Lingua e cultura spagnola
ALL. 5	Filosofia
ALL. 6	Matematica
ALL. 7	Fisica
ALL. 8	Scienze Umane
ALL. 9	Diritto ed economia politica
ALL. 10	Storia dell'Arte
ALL. 11	Scienze Motorie e Discipline sportive
ALL. 12	Storia
ALL. 13	IRC
ALL. 14	Testi e griglia simulazione prima prova d'esame
ALL. 15	Testi e griglia simulazione seconda prova d'esame

L'Istituto nasce ed è rappresentato legalmente dalla compagine sociale della Fondazione A.GIO., ossia Attilio Giordani, marito, padre, educatore venerabile nonché cooperatore della famiglia salesiana. L'Ente Gestore inizia la propria attività nel 2003, per volere di docenti impiegati prevalentemente presso Istituti Salesiani. La Fondazione non ha scopo di lucro e non ha nessun rapporto giuridico o gestionale con la congregazione religiosa dei Salesiani. La finalità della Fondazione è quella di sviluppare, diffondere ed organizzare attività educative, attraverso percorsi scolastici strutturati, ma anche attività ludico-ricreative, sull'esempio e sull'insegnamento pedagogico di San Giovanni Bosco, che, nel metodo preventivo, ha lasciato un chiaro strumento metodologico, capace di prendersi in carico il giovane nella sua poliedricità di dimensioni.

Nel 2013, in fase di avvio dell'Istituto Don Bosco Village School, A.GIO trovava nel gruppo Quanta, società leader nei servizi dedicati alle Risorse Umane, il partner ideale che rendeva concreta la fattiva collaborazione tra il mondo della scuola e quello del lavoro. Gli *headquarter* del Gruppo sono a Milano, all'interno del Quanta Club - Sport e Lavoro, e a Roma. Il quartier generale dell'azienda a Milano è all'interno di un villaggio dello sport di 62.000 mq con impianti sportivi di assoluto pregio, valore e modernità, che sono a disposizione dell'Istituto grazie ad una convenzione specifica e privilegiata.

Nel 2015 l'Istituto Don Bosco Village School completa la configurazione della propria identità, con la maturata complicità educativa, con i Servi della Carità di san Luigi Guanella, presenti a Milano presso l'Istituto San Gaetano. In spirito di continuità con don Guanella e don Bosco, che già in vita condivisero e sperimentarono per alcuni anni le loro intuizioni pedagogiche, l'Istituto oggi realizza un sistema educativo di assoluto valore, validato dalla prassi e dalla storia e confermato dalle crescenti richieste di accoglienza.

IL VOLTO DELLA SCUOLA

È un po' come raccontare la faccia di ciascuno di noi. Lo facciamo con un nome e qualche aggettivo. Il nome è la struttura portante, gli aggettivi sono ciò che la differenziano dalle altre.

NOMI

DON BOSCO

Nomen omen. La scuola si rifà al "Sistema Preventivo di don Bosco". Scriveva questo grande Santo e pedagogo: "Questo sistema si appoggia tutto sopra la ragione, la religione e l'amorevolezza: fa appello non alle costrizioni, ma alle risorse dell'intelligenza, del cuore e del desiderio di Dio, che ogni uomo porta nel profondo di sé stesso".

VILLAGE SCHOOL

La scuola ha il valoroso pregio di potersi sviluppare nel bellissimo complesso dell'Istituto San Gaetano, dell'Opera don Guanella, che al proprio interno accoglie diverse realtà e servizi per disabili, ragazzi e adulti in difficoltà, rendendo questa opera educativa simile a un piccolo villaggio globale, dove ciascun giovane può trovare la propria casa.

Inoltre la scuola gode della possibilità di utilizzare un prestigioso villaggio sportivo della città di Milano, Quanta Club, che facilita il "ben-ESSERE" emozionale e quindi l'apprendimento. È, dunque, possibile fare "SCUOLA", favorendo il processo di crescita e di incontro con coetanei, docenti e contenuti culturali in un ambiente serio, culturalmente avanzato, tecnologicamente evoluto, e nel contempo ludico-aggregativo. L'Istituto a uopo utilizza impianti sportivi che sono prossimi alla sua sede centrale, quali a titolo esemplificativo il Centro Atletico XXV aprile, il Palabadminton, il Palakennedy per il baseball, l'Agorà per gli sport su ghiaccio.

I termini in inglese vogliono rimandarci subito alla priorità data allo studio di questo idioma e alla collaborazione con International House, di cui la scuola è diventata sede d'esame per le certificazioni internazionali.

QUALCHE AGGETTIVO

LIBERA

Il pluralismo, in contrasto con il monopolio statale, rende possibile il rispetto dell'esercizio di una libertà fondamentale delle famiglie: la scelta del modello educativo che preferiscono.

PUBBLICA NON STATALE

A motivo del servizio che svolge – di pubblica utilità – è una scuola PUBBLICA, aperta a tutte le classi sociali, non "privata"; in cui la comunità educativa svolge un servizio qualificato a favore di tutti i giovani, senza distinzioni di sesso, razza, lingua, cultura, opinioni politiche, di condizioni sociali personali, purché riconoscano e accettino i valori del Progetto che propone.

PARITARIA

A norma delle disposizioni vigenti del Ministero della Pubblica Istruzione, la scuola ha presentato e possiede i requisiti per il rilascio del decreto di parità scolastica, divenendo abilitata a rilasciare titoli di studio validi nello Stato italiano a tutti gli effetti, svolgendo il proprio servizio culturale secondo orari e programmi approvati dalle competenti Autorità scolastiche.

ECCELLENZA

Vogliamo promuovere una scuola che formi giovani capaci di distinguersi positivamente nella vita e nell'esercizio della loro professionalità. La *"mediocrità è negazione della bellezza"* (C.M. Martini), risultato del calcolo egoistico che prende il posto della generosità, dell'abitudine ripetitiva e vuota. La nostra scuola vuole essere una "palestra" nella quale allenare la mente, il corpo e l'anima, affinché giovani preparati possano esser adulti di valore in contesti sempre più fragili, riconoscendo sin dai banchi di scuola merito di eccellenza a chi faticosamente e diligentemente si prodiga.

"Siete in collegio per farvi un corredo di cognizioni con cui poter a suo tempo guadagnare il pane della vita... possiate guadagnarvi onesto alimento. Non si dica mai di noi che viviamo dei sudori altrui" (Don Bosco).

IDENTITARIA

La scuola imposta la sua attività proponendo un percorso di scoperta dell'Assoluto, che dia il senso dell'orizzonte ultimo e induca nel contempo a *"mettere a frutto i talenti"* ricevuti, spendendosi con generosità e competenza, vivendo a pieno la legge dell'Amore. Per breve sintesi si potrebbero esprimere i propri sforzi educativi attraverso questi punti che riassumono il pensiero pedagogico di don Guanella e don Bosco:

- L'educazione viene intesa come relazione amichevole, voluta e desiderata: l'Amore è l'anima del sistema educativo preventivo, accompagnato dalla ragione e dalla religione.
- Il principio fondamentale è "circondare di affetto", perché il rapporto educativo si svolge solo per le "vie del cuore", unico punto accessibile al bene.
- Il criterio operativo che ne deriva è "il primato del cuore sulla tecnica".
- L'educazione si realizza in un contesto di famiglia.
- In rapporto alla società, gli obiettivi dell'educazione sono la promozione della solidarietà e della cultura della carità, perché si possa davvero "essere buoni cristiani e onesti cittadini".

LA CLASSE DI V LICEO SCIENZE UMANE A.S. 2023/2024

CLASSE	CORSO	N. ALUNNI	M	F	ALUNNI INSERITI NEL TRIENNIO
V	Liceo Scienze Umane	21	13	8	5

DISCIPLINE CURRICULARI	DOCENTI	II I	IV	V	Commissario interno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Adele Mirabelli	0	0	0	X
LINGUA E CULTURA INGLESE	Elena Radaelli	X	X	0	
LINGUA E CULTURA RUSSA	Manuela Pavone	X	X	X	
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	Carmen Márquez Cabrera supplente dal 22 marzo della prof. Maria Elisabetta Colleoni	X	X	X	
FILOSOFIA	Simone Zago	0	X	X	
MATEMATICA	Valentina Giacometti	X	0	X	
FISICA	Valentina Giacometti	X	0	X	
SCIENZE UMANE	Francesco Pessina	0	X	X	X
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	Maria Lasi	0	X	0	
STORIA DELL'ARTE	Veronica Lupica Impannocchia	0	X	X	X
SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE	Davide Sala	0	X	X	
STORIA	Adele Mirabelli	0	0	0	
RELIGIONE	Gabriele Margutti	0	0	0	

X = Stesso docente dell'anno precedente

0 (zero) = Cambio del docente

ISTANTANEA DI CLASSE

La composizione numerica

La classe V si compone di 21 alunni. Il gruppo classe si è costituito nel 2019 con 28 studenti iniziali, nell'arco del quinquennio ha avuto diversa conformazione: cinque studenti non ammessi alle classi successive, sette studenti hanno optato per altri Istituti, cinque studenti sono stati inseriti.

La tipologia antropologico-relazionale

La preparazione didattica in entrata, all'inizio del percorso, ha messo in luce dei prerequisiti adeguati a un percorso liceale, mentre la capacità partecipativa è stata inficiata da una significativa introversione soprattutto di alcuni studenti e dall'arrivo del Covid a febbraio 2020: fattori questi che non hanno permesso uno sviluppo lineare e progressivo della competenza espositiva e dialogica.

Ne consegue che il triennio è partito con qualche difficoltà sotto gli aspetti metodologici e partecipativi mentre lo studio personale si è rivelato nel complesso costante e puntuale.

Procedendo nel triennio la richiesta qualitativa si è, come inevitabile, di volta in volta alzata, ma la risposta degli studenti si è attestata più su un mero svolgimento di compiti che non a uno sviluppo di senso critico e capacità argomentativa. Lo studio personale per la maggior parte è risultato costante e quantitativamente rispondente, ma carente sulla qualità (autonomia, senso critico e capacità argomentativa).

I risultati risultano nel complesso sufficienti, ma - date le potenzialità - si sprona e incentiva a un raggiungimento di livello di competenze più corrispondente alle reali potenzialità.

Le indicazioni e metodologie messe in atto sono state rivolte soprattutto allo sviluppo di tali competenze. Tra queste indicazioni in particolare si è chiesto maggior partecipazione sollecitando con domande, riflessioni, considerazioni, esperienze. Inoltre il CdC ha messo in campo diverse strategie per facilitare il dialogo e la collaborazione tra studenti e questi con docenti con consegna di materiale che va oltre il manuale quali: documenti/fonti, saggi, articoli, video, proposta di argomenti suggeriti da fatti contemporanei. In questa ottica di sensibilizzazione si è organizzata una alternanza di presentazione del Buongiorno tra il referente di classe e gli studenti.

Il CdC ha messo in atto una serie di interventi, quali sportelli con l'utilizzo di mappe concettuali, schede e proposte di contenuti attraverso supporti informatici (video, PowerPoint, etc.).

Il CdC ha inoltre curato l'aspetto educativo procedendo nella messa in atto di interventi didattico-educativi relativi al percorso *"Buoni cristiani e onesti cittadini"* e al metodo preventivo di don Bosco fondato sulla ragionevolezza e l'amorevolezza. Si è puntato a:

- * doveri di studio e di lavoro protesi alla ricerca della migliore qualità possibile;
- * senso di appartenenza ad una comunità educativa-scolastica, a cui affidarsi, in cui integrarsi e con cui arricchirsi.
- * disciplina personale e precisa organizzazione scolastica;
- * rispetto e cura di tutti gli strumenti, le attrezzature e i locali scolastici, da intendersi come luoghi propri di lavoro.

Percorsi competenze trasversali di orientamento – cfr. approfondimento fine documento

Nell'ambito dei P.C.T.O. negli ultimi tre anni del quinquennio sono state proposte ed effettuate le seguenti attività:

- Incontri con rappresentanti e/o testimoni d'impresa
- Corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro
- Stage lavorativi presso aziende, laboratori, enti del territorio nel periodo estivo

Tutto ciò per un totale di 120 ore, quindi 30 in più rispetto a quelle richieste dalla norma. Nel fascicolo Personale di ciascun allievo sono conservati tutti i documenti inerenti a tale processo e percorso, e generalmente le valutazioni espresse dai tutor interni ed esterni e i rimandi avuti da parte del CdC sono molto soddisfacenti.

Percorsi di Cittadinanza e costituzione - cfr. approfondimento fine documento

Il motto ispiratore del fondatore a cui si rifà il nostro Istituto è fare dei giovani *“dei buoni cristiani e degli onesti cittadini”*. Già nelle pagine del diario annuale scolastico fornito agli studenti e nell'agito quotidiano la scuola si impegna da sempre in questo ambito, attraverso strumenti che perseguono, insieme all'educazione alla fede, alla coscienza civile, etica, affettiva anche quella sociale, politica, nonché alla sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale. Nei percorsi di IRC sono stati ripresi sistematicamente alcuni aspetti qui ora enunciati, così come nelle ore di Diritto ed Economia, Storia e Filosofia. Gli allievi sono stati invitati, per l'Esame di Stato, ad un'attenta ripresa del percorso compiuto personalmente e in relazione all'offerta sistematica e quotidiana dell'Istituto don Bosco (Buongiorno, Esercizi spirituali, Esperienze extracurricolari, Uscite culturali...) per lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e costituzione.

2. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECuP)

2a Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio

Il Consiglio ha indirizzato l'attività didattica al fine di favorire nello studente l'individuazione, la chiarificazione e la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie capacità ed attitudini, per consentirgli di perseguire un corretto orientamento scolastico e professionale. Questo macro-obiettivo è stato specificato e schematizzato attraverso varie segmentazioni che attengono agli assi culturali dei Linguaggi, Matematico, Scientifico-Tecnologico e Storico-Filosofico- Giuridico-Economico.

*"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei- **Allegato A - Indicazioni. Nazionali**)*

In riferimento a quanto sopra detto e a quanto stabilito nel *modello educativo del PTOF*, il Consiglio di Classe ha individuato e perseguito i seguenti obiettivi educativi, sui quali sono state costruite e fondate le singole programmazioni disciplinari. Tali obiettivi costituiscono l'*esito indiretto* dell'azione del perseguimento dello sviluppo delle competenze disciplinari. A fronte quindi di competenze oggettive "emerse", questo livello affettivo, volitivo e sociale sostiene e sostanzia l'acquisizione delle competenze specifiche disciplinari.

1 LIV. BASE	2 LIV. INTERMEDIO	3 LIV. AVANZATO	n° di alunni compresi nei livelli		
	LIVELLI DI CONSEGUIMENTO		1	2	3
Sapersi relazionare Crescere sotto il profilo educativo e culturale attraverso la consapevolezza di sé e del mondo	Mettere al centro la persona umana sollecitando l'interiorizzazione e l'elaborazione critica delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità e la valorizzazione dei comportamenti personali e sociali (agire).				
	Scoprire il nesso tra i saperi e il sapere e il passaggio dalle prestazioni alle competenze. Comprendere che la molteplicità degli apporti disciplinari conduce a un sapere unitario e dotato di senso.		6	5	10
	Utilizzare in modo consapevole, autonomo e creativo, nei diversi contesti della vita individuale e sociale, le conoscenze organicamente strutturate e le abilità sviluppate.				
Sviluppare un'autonoma capacità di giudizio	Acquisire strategie di indagine nonché sviluppare spirito critico e capacità intuitive.				
	Sviluppare percezione estetica, consapevolezza e responsabilità morale e sociale.				
	Padronanza di procedimenti argomentativi e dimostrativi. Elaborazione di progetti/proposte e risoluzione di problemi.		5	10	6
	Migliorare il metodo di studio. Imparare ad imparare: educazione permanente.				
Esercitare la responsabilità personale e sociale	Consapevolezza delle proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale, economico, religioso di cui si fa parte.				
	Capacità di gestirsi in autonomia, di prendere posizioni e di farsi carico delle conseguenze delle proprie scelte.		6	10	5
	Vivere il cambiamento come opportunità di realizzazione personale e sociale e come stimolo al miglioramento individuale e collettivo.				

“La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.”

La scuola ha progettato ed attuato il suo curriculum per conseguire i risultati sotto illustrati e i docenti, nella loro libertà e responsabilità, hanno adottato metodologie adeguate alla classe e ai singoli studenti: la sinergia di questi due fattori è stata decisiva ai fini del successo formativo.

2b. Obiettivi di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

(Allegato A- Indicazioni Nazionali -Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei)

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

1. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

2. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura dagli aspetti elementari a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

3. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Usare metodi, concetti e strumenti della geografia "leggere" i processi storici e analizzare la società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti di pensiero e confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere gli elementi essenziali/ distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

4. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando procedure e metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

2c. La specificità del Liceo Scienze Umane – opzione economico sociale con potenziamento linguistico/sportivo

Il Liceo Economico Sociale prepara ad affrontare in profondità i problemi attuali e le sfide del futuro - dalle risorse disponibili, alle regole giuridiche della convivenza sociale, dal benessere individuale alla responsabilità delle scelte e alla questione dell'ambiente e del lavoro - attraverso il concorso di più materie che "parlano" tra di loro secondo un approccio interdisciplinare. È ormai riconosciuto che per poter capire il mondo attuale e non farsi sopraffare dalla sua complessità servono contenuti, strumenti e metodologia di ricerca che provengono da diverse discipline: le discipline economiche e giuridiche, sociali, linguistiche, scientifiche ed umanistiche, che interagiscono per dare agli studenti competenze spendibili nella loro vita presente e futura, nell'università e nel lavoro.

PIANO DI STUDIO DEL LICEO SCIENZE UMANE – opzione economico sociale con potenziamento linguistico/sportivo

(in rosso un'ora in meno – in verde un'ora in più annue)

LICEO SCIENZE UMANE opzione linguistico/economica con potenziamento Sportivo <i>Marketing, Economy, Trading, Human and social sciences</i>					
PIANO DI STUDIO QUINQUENNALE	1°	2°	3°	4°	5°
Ambito formativo generale					
IRC	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	3	4	4	4	4
Storia e Geografia (geo solo biennio)	3	2	2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	2	3	2	2
Ambito formativo delle Scienze motorie					
Scienze motorie e discipline sportive	2	2	2	2	2
Discipline sportive	2	2	2	1	1
Ambito formativo linguistico					
Lingua e letteratura inglese	3	3	2	3	3
Lingua e cultura russa o Lingua e cultura spagnola (a scelta)	4	4	3	4	4
Ambito formativo professionalizzante					
Scienze umane, della comunicazione, del Management Psicologia, Sociologia, Antropologia contemporanea Scienze della comunicazione e di PNL Scienze di Management and governance	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica Diritto ed Economia generale Diritto Amministrativo e Commerciale Marketing	2	3	3	3	3
Scienze dei materiali e della produzione Chimica Fisica	2	2	1	2	2
Storia dell'arte Storia dell'Arte			2	2	2
Ore settimanali	28	28	31	31	31
Ore annuali	924	924	1023	1023	1023

“Il percorso del liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione economico- sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

In base al nostro Piano dell’Offerta Formativa anche:

- capacità di intendere, conoscere e gestire i servizi e i bisogni economici e sociali legati al tempo libero e al mondo dello sport;

Specificità del nostro Liceo delle Scienze Umane Economico è l’introduzione di alcune aree di studio potenziate ritenute affini all’impianto generale ordinamentale:

1) POTENZIAMENTO SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE

Partendo dal dato certo che lo Sport rappresenti il 2% del Prodotto interno lordo italiano come risulta dai dati ISTAT (**aspetto economico**), che ad oggi il CONI attesta che sono 14.792.000 persone che dichiarano di praticare una o più attività sportive in forma continuativa nel proprio tempo libero; quelle che praticano sport saltuariamente sono

5.693.000 (**aspetto sociologico**) e che quattro sono le dimensioni dello sport: agonistico, preventivo, educativo, ricreativo.” (Libro bianco dello Sport 2007 – Commissione Europea) (**aspetto psico-pedagogico**) il Collegio dei Docenti ha scelto di attivare all'interno del Liceo delle Scienze Umane, opzione economico sociale un percorso studi che affronti con specificità e competenza questa importante dimensione socio-economica. Così dal primo anno gli studenti hanno affrontato lo studio delle scienze motorie e discipline sportive con un potenziamento orario delle stesse che gli hanno consentito di acquisire competenze in ambito economico, gestionale e giuridico, indispensabili per un efficace ed efficiente governo sia di organizzazioni sportive che di enti ed imprese che investono nello sport. Il percorso di studi si è proposto lo scopo di preparare gli allievi affinché siano in grado di progettare, condurre e gestire le attività sportive e motorie. I curricula della classe, come ravvisabile nella programmazione del docente di disciplina, hanno quindi compreso moduli di studio trasversale di campi economico, giuridico, motorio-sportivo, psico-sociologico.

2) POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Una particolarità del nostro liceo delle scienze umane è stata quella di introdurre fin dal primo anno **l'INGLESE**

VEICOLARE: un forte investimento

- Visto il rilievo assunto dalla lingua inglese nella società contemporanea e nell'Unione Europea, il nostro Istituto ha scelto di dare particolare rilievo allo studio della stessa, elaborando un progetto integrato che ha offerto agli alunni diverse opportunità di apprendimento.
- L'obiettivo generale è stato quello di mettere gli alunni, alla fine della scuola secondaria di II grado, in condizione di sostenere una conversazione in lingua, e produrre pensieri articolati e strutturati.
- Il metodo adottato è di tipo comunicativo in situazioni reali, alla luce dei livelli individuati nel Framework Internazionali.
- Nel primo biennio e fino al terzo anno oltre alla presenza dei docenti italiani è stata prevista la presenza della madrelingua, per un totale di 5 ore settimanali, mentre al triennio si è scelto di affidare il potenziamento linguistico a docenti italiani, di storia, filosofia e in particolare di Scienze motorie.

La lingua straniera, dunque, non come lingua da imparare, ma come lingua con cui imparare attraverso il suo utilizzo in modo veicolare in alcune materie curriculari

Il Collegio dei Docenti prendendo atto che la **LINGUA RUSSA** sia parlata da circa 180 milioni di persone come lingua madre e da altri 120 milioni come seconda lingua, dal fatto che a Milano ci sia un importante settore della moda e del retail che necessita di operatori professionalmente preparati da inserire nelle relazioni di scambio con questo paese molto attratto dal Made in Italy ha optato per inserire nel piano di studi l'apprendimento di questa lingua. Le possibilità sono molteplici: dal lavoro di **interprete** e/o **traduttore** per realtà nazionali e multinazionali russe o aziende italiane che hanno rapporti commerciali con la Russia, ad occupazioni in **ambito turistico**, fino all'**insegnamento**. Inclusa tra le lingue ufficiali di **ONU** e **UNESCO**, la lingua russa sta assumendo un ruolo sempre più rilevante anche a livello di **Istituzioni dell'UE**. A scelta è stata offerta la possibilità di studiare anche la **LINGUA SPAGNOLA**, seconda lingua più parlata al mondo, cosa che rende la conoscenza della lingua spagnola particolarmente **strategica da un punto di vista professionale**.

Il Collegio ha deliberato un potenziamento delle ore curriculari, aggiungendone una per ciascun anno di corso rispetto a quanto previsto dalle programmazioni ministeriali per la seconda lingua.

2d. Obiettivi disciplinari programmati e realizzati con la classe nell'AS 2023/24

<i>Materie</i>	<i>Obiettivi</i>		
	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
IRC	Conoscenze di alcuni punti di etica cristiana e dei valori fondamentali del cristianesimo. Sapersi orientare tra coscienza, libertà e legge	Capacità di analisi, interpretazione, confronto e sintesi.	Organizzare e collegare le conoscenze alla vita e alle situazioni.
ITALIANO	Conosce i principali elementi relativi a funzioni linguistiche e registri comunicativi. Conosce gli aspetti fondamentali ed essenziali delle diverse tipologie testuali. Legge in modo abbastanza scorrevole. Conosce gli aspetti fondamentali della riflessione metalinguistica. Conosce gli elementi fondamentali della letteratura studiata e i suoi aspetti strutturali Sa collocare in linea generale autori, testi e fatti culturali specifici nel contesto culturale e lungo la linea della storia culturale italiana, con particolare riguardo ai passaggi fondamentali storico-letterari.	Comprende gli elementi essenziali di un messaggio in un contesto noto Espone i contenuti e il proprio punto di vista in modo chiaro e pertinente con linguaggio specifico corretto e adeguato Legge e comprende il contenuto di un testo scritto: opera letteraria, saggio etc. individuando gli elementi caratteristici delle varie tipologie testuali in contesti noti. Riconosce la specificità del testo letterario e collega in modo essenziale i testi al contesto storico-letterario di riferimento. Spiega in modo essenziale gli aspetti estetici di opere letterarie.	Sa individuare stilemi espressivi o narrativi di un autore studiato e metterli in relazione con la sua poetica e con i fenomeni culturali che hanno per lui rilevanza. Dimostra di saper fruire in modo personale del patrimonio letterario, stabilendo collegamenti tra la propria esperienza culturale ed i testi letti in classe.
LINGUA INGLESE	Conosce ed utilizza efficacemente le strutture morfosintattiche proprie del livello B2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue. Conosce le diverse tipologie testuali e alcuni registri discorsivi, che consentono una comunicazione efficace. Conosce i riferimenti storico-letterari dall'epoca Romantica all'età moderna. Conosce, analizza e valuta criticamente le principali opere letterarie. Conosce e utilizza efficacemente le tecnologie didattiche come strumento di apprendimento ed elaborazione Conosce la microlingua relativa all'ambito artistico e economico-giuridico oggetto di studio e/o relativa a moduli CLIL organizzati dal Consiglio di Classe.	Acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. Approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea; consolida il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il liceo delle scienze umane con opzione economico sociale e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali; comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte. In ambito letterario è in grado di: -esprimere reazioni ed interpretazioni personali verso la materia, la lingua, lo stile ed il contenuto	Comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, economico); Estrapolare informazioni specifiche da un testo; comprendere come è strutturato un testo; comprendere il tono e gli elementi organizzativi. Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; organizzare un discorso, produrre un testo chiaro ed esprimere un'opinione su un argomento storico o su un tema trattato; rispondere a domande su testi letti; riassumere e/o parlare dei tratti distintivi di un testo. Analizzare e interpretare aspetti relativi alla cultura dei Paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline. Riconoscere analogie e differenze culturali, indispensabili nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro Paese;

		- apprezzare e riconoscere l'importanza di alcuni aspetti delle opere, come i contenuti, i temi, i personaggi, etc. - analizzare determinati aspetti delle opere, quali il linguaggio, gli espedienti letterari, il contesto, i personaggi, le relazioni, etc. - fornire valutazioni critiche sulla tecnica, la struttura, il punto di vista dello scrittore, il significato dell'opera, etc. - analizzare e confrontare testi letterari proveniente da lingue e culture diverse (italiane e straniere) Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri. Consolida il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il liceo scientifico sportivo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali. In particolare, si avvale dell'apporto della metodologia CLIL con speciale riferimento ai contenuti delle discipline artistiche ed economico-giuridiche.	Leggere e collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario; Tracciare le caratteristiche di un'epoca; comprendere avvenimenti storici; riconoscere le convenzioni di un genere letterario; analizzare un testo letterario nelle sue componenti di base; dedurre il significato di una parola dal contesto ed analizzandone la radice; comprendere monologhi o dialoghi tra più parlanti; individuare luoghi, situazioni e personaggi; comprendere l'atteggiamento dei parlanti, i punti salienti delle conversazioni, i tipi di dialogo, le opinioni ed altre informazioni specifiche; comprendere le idee fondamentali di testi orali relativi ad argomenti letterari trattati; operare confronti e collegamenti. Utilizzare in maniera consapevole strategie comunicative efficaci e riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Comprendere e rielaborare in forma orale e scritta i contenuti di discipline non linguistiche. Nello specifico, consolidare la conoscenza del vocabolario artistico e della terminologia tecnica legata al linguaggio economico-giuridico;
--	--	--	---

LINGUA SPAGNOLA	Conosce ed utilizza efficacemente le strutture morfosintattiche proprie del livello B2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue. Conosce le diverse tipologie testuali e alcuni registri discorsivi, che consentono una comunicazione efficace. Conosce i riferimenti storico-letterari dall'epoca Romantica all'età moderna. Conosce, analizza e valuta criticamente le principali opere letterarie.	Acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un buon livello di padronanza linguistica. Approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, sociale), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea; consolida il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il liceo delle scienze umane con opzione economico sociale e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali. Comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte.	Sapere organizzare testi scritti e orali, inerenti a tematiche personali e non, sviluppando i concetti in maniera completa e con apporto di tipo personale. Sapere rispondere a domande di comprensione e interpretazione relative a testi autentici e letterari, in modo pertinente e rielaborato. Sapere sintetizzare le informazioni ricavate da un brano. Leggere e collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario. Tracciare le caratteristiche di un'epoca, comprendere avvenimenti storici e riconoscere le convenzioni di un genere letterario. Sapere analizzare testi letterari, cogliendo il messaggio trasmesso dall'autore, facendo ipotesi sull'autore e sul senso del prodotto in esame.
-----------------------------------	--	---	--

		In ambito letterario è in grado di: -esprimere reazioni ed interpretazioni personali verso la materia, la lingua, lo stile ed il contenuto, riconoscere e l'importanza di alcuni aspetti delle opere, come i contenuti, i temi, i personaggi. - analizzare determinati aspetti delle opere, quali il linguaggio, gli espedienti letterari, il contesto, i personaggi, le relazioni. - fornire valutazioni critiche sulla tecnica, la struttura, il punto di vista dello scrittore, il significato dell'opera.	
LINGUA RUSSA	Conosce ed utilizza efficacemente le strutture morfosintattiche e il lessico propri almeno del livello B1 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue, con riferimento anche alla terminologia di base della mediazione commerciale. Conosce i riferimenti storico-letterari e le figure principali della storia russa dalle origini fino ai giorni nostri. Conosce e analizza le opere letterarie dei principali esponenti della letteratura russa.	Acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea; consolida il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il liceo delle scienze umane con opzione economico sociale e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali. Comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte. In ambito letterario è in grado di: -esprimere reazioni ed interpretazioni personali verso la materia, la lingua, lo stile ed il contenuto - apprezzare e riconoscere l'importanza di alcuni aspetti delle opere, come i contenuti, i temi, i personaggi, etc. - analizzare determinati aspetti delle opere, quali il linguaggio, gli espedienti letterari, il contesto, i personaggi, le relazioni, etc.	Utilizzare in maniera consapevole strategie comunicative efficaci per iscritto e oralmente e riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Orientarsi in viaggio di lavoro in Russia. Analizzare e interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline. Riconoscere analogie e differenze culturali, indispensabili nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese. Leggere e collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario; tracciare le caratteristiche di un'epoca; comprendere avvenimenti storici; riconoscere le convenzioni di un genere letterario; analizzare un testo letterario nelle sue componenti di base; dedurre il significato di una parola dal contesto ed analizzandone la radice.
STORIA	Conoscenza di: eventi geopolitici, strutture economico-sociali, organismi istituzionali, aspetti ideologico-culturali della storia europea e mondiale dal XIX al XX secolo.	Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta). Analisi, sintesi ed esposizione chiara e pertinente delle conoscenze acquisite. Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni. Confronto e contestualizzazione nello spazio e nel tempo dei fenomeni e processi storici. Confronto tra le varie posizioni storiografiche.	Saper argomentare. Riconoscere contesto e presupposti dei vari fenomeni e processi storici. Problematicizzazione e pensiero critico: riconoscere e valutare i problemi storiografici, le argomentazioni e i tipi di soluzioni. Consapevolezza critica del metodo storico anche in relazione ai metodi di altre scienze disciplinari.

FILOSOFIA	Conoscenza di autori, correnti e problemi per orientarsi nei principali settori della ricerca filosofica: ontologia, gnoseologia, epistemologia, psicoanalisi, riflessione etico-politica.	Chiarezza concettuale ed espositiva. Analisi, sintesi e strutturazione organica dei contenuti appresi. Individuazione di problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico. Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della filosofia e delle sue argomentazioni. Analisi di testi filosofici. Confronto tra le varie parti del pensiero di un autore e tra le varie posizioni filosofiche	Cura dell'esposizione orale e scritta. Argomentazione razionale. Problematizzazione e pensiero critico: riconoscere e valutare problemi filosofici, argomentazioni e ipotizzare soluzioni. Contestualizzazione storica e culturale della concettualizzazione filosofica.
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	Conoscenza del testo della Costituzione con particolare riferimento alla parte dedicata alla struttura dello Stato. I fondamenti del processo penale. L'ordinamento internazionale e l'Unione europea. Il ruolo dello Stato nell'economia. Il concetto di politica economica e di politica di bilancio di uno Stato. Il concetto di Stato sociale. La globalizzazione e le nuove dimensioni dei rapporti internazionali.	Distinguere il concetto di "forma di Stato" e di forma di governo. Riconoscere il valore economico e sociale della Costituzione. Riflettere sul fatto che la cittadinanza rappresenta oggi un concetto più ampio e non nazionale. Valutare la complessità della procedura legislativa. Saper riconoscere i compiti e gli ambiti dei tre poteri dello stato. Comprendere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati. Prendere coscienza del fatto che lo sviluppo economico di un Paese si misura non solo in base al reddito, ma anche valutando molteplici altri fattori sociali e culturali. Analizzare con spirito critico la politica economica degli Stati. Comprendere le diverse scelte di politica di bilancio e monetaria di uno Stato. Comprendere le novità determinate nel mondo imprenditoriale dalla globalizzazione dei mercati.	Confrontare criticamente le diverse realtà storiche e sociali in cui hanno trovato, e tuttora trovano, applicazione le diverse forme di Stato e di governo. Riconoscere come valori di grandissima importanza il carattere democratico e quello compromissorio della nostra Costituzione. Utilizzare un linguaggio giuridico essenziale. Saper riconoscere nel "giusto processo" l'adempimento, in materia processuale, del principio costituzionale di uguaglianza. Confrontare con competenza i principi della nostra Costituzione con quelli della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. Comprendere le diverse scelte di politica di bilancio e monetaria di uno Stato. Riflettere sulle cause del sottosviluppo, analizzando le politiche di intervento fino a ora perseguite e individuando ulteriori in modo autonomo. Confrontare i vantaggi e gli svantaggi legati al mondo globalizzato.
MATEMATICA	Conoscere i principali concetti dell'analisi matematica e del calcolo infinitesimale: definizione di limite, definizione di funzione continua, definizione di derivata in un punto. Conoscere le principali procedure risolutive e tecniche di calcolo.	Saper tracciare il grafico probabile di una semplice funzione reale di variabile reale, data la sua espressione analitica.	Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze, comprendere i passi di un ragionamento sapendoli ripercorrere, interpretare, descrivere

FISICA	Conosce i concetti essenziali dell'elettrostatica e dell'elettromagnetismo. Conoscere i principali fenomeni elettrici e i concetti di base della fisica nucleare.	Saper riconoscere e interpretare situazioni reali in cui intervengono fenomeni elettrici o magnetici. Saper interpretare alcune relazioni fondamentali della fisica nucleare.	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà.
SCIENZE UMANE	Saper individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e la realtà e i contesti sociali e culturali per leggere e interpretare i fenomeni. Saper comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale e culturale attuale con particolare attenzione alla convivenza ed alla costruzione della cittadinanza. Saper impostare una argomentazione razionalmente attorno a tematiche sociali in un confronto dialogico e collaborativo. Sapere esporre contenuti antropologici e sociali utilizzando le specificità linguistiche della disciplina. Saper compiere analisi essenziali a partire dai dati inerenti alle problematiche sollevate dalla sociologia.	Collegare concetti e operare riferimenti secondo connessioni logiche e ricadute etiche e sociali nel contesto attuale. Riconoscere ed individuare le fonti e le informazioni essenziali ordinandole storicamente e/o tematicamente in un discorso coerente secondo connessioni argomentative e successioni logiche. Utilizzare in modo appropriato il linguaggio sociologico. Scegliere un lessico appropriato. Costruire un discorso inerente alle tematiche sociologiche. Analizzare le principali problematiche derivanti dalle riflessioni sollevate nel discorso sociologico.	Conoscere teorie, concetti e tematiche fondamentali, delle teorie sociologiche. Conoscere le strutture logico-discorsive delle principali teorie sociologiche. Conoscenza dei principali nuclei tematici oggetto di discussione e dibattito nelle diverse correnti di pensiero. Conoscere significati, concetti, definizioni e termini specifici del discorso sociologico. Conoscere i dati e le problematiche connesse ai temi fondamentali della sociologia.
SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE	Saper riconoscere, capire e spiegare in inglese le dinamiche esistenti all'interno di qualsiasi organizzazione sportiva: l'organizzazione strutturale, finanziaria, di marketing, i meccanismi interni di gestione e il processo di sviluppo tramite mass media e social network.	Avere una precisa idea su come gestire ed organizzare un'associazione o società sportiva non profit, conoscendo i meccanismi gestionali, le risorse e le realtà territoriali coinvolte. Padronanza della lingua inglese nella nomenclatura specifica degli argomenti del settore sportivo manageriale.	Conoscere le differenti realtà socio/economiche entro la quali si articola l'attività sportiva moderna (statali, non profit, professionistiche) in lingua inglese. Conoscere i ruoli, i fattori e i parametri che concorrono allo sviluppo dell'industria sportiva.
STORIA DELL'ARTE	Lettura dell'opera d'arte: codifica, comprensione e interpretazione. Conoscenza del contesto di riferimento, delle finalità e di una selezione di opere significative della storia dell'arte dal XVIII secolo ai giorni nostri.	Utilizzare la percezione visiva come motore del processo analitico, padroneggiando con consapevolezza il lessico specifico. Riconoscere il periodo storico in cui è stata prodotta l'opera d'arte e saperla collocare nel corretto contesto sociale ed economico di riferimento. Saper compiere collegamenti multidisciplinari tra arte, storia e letteratura, dimostrando di saper formulare e argomentare riflessioni critiche relative alle opere, alla loro finalità e al loro impatto sulla società. Saper cogliere, a partire da un manufatto, la dimensione identitaria comunitaria dell'arte.	Leggere le opere utilizzando metodo e terminologia appropriati. Comprendere il rapporto tra le opere d'arte e il contesto storico in cui sono state prodotte, riconoscendo i molteplici legami che l'arte instaura con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, l'economia e la religione. Riconoscere gli aspetti iconografici e simbolici, i principali caratteri stilistici, i materiali e le tecniche utilizzate. Avere consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere gli aspetti essenziali delle questioni relative alla tutela e alla conservazione.

QUADRO GENERALE APPRENDIMENTI RAGGIUNTO in termine di conoscenze, abilità, competenze

	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli			
Asse dei linguaggi				
Lingua e letteratura italiana	4	6	7	4
Lingua e cultura straniera - inglese	3	6	12	0
Lingua e cultura straniera -russo	0	4	1	0
Lingua e cultura straniera - spagnola	4	6	6	0
Asse altri linguaggi				
Storia dell'arte	4	5	9	3
Scienze Motorie	6	9	6	0
Asse matematico				
Matematica	4	3	6	8
Asse tecnologico				
Fisica	0	8	8	5
Asse storico-sociale-giuridico				
Filosofia	4	8	8	1
Diritto ed economia	4	5	8	4
Scienze Umane	8	5	4	4
Storia	7	7	4	3
IRC	10	7	4	0

Livello A= avanzato

Livello C= base

Livello B= intermedio

Livello D= inadeguato

3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

CRITERI e RIFERIMENTI NORMATIVI E PEDAGOGICI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI

Il cuore di un ragazzo è fatto per appassionarsi; compito dell'educatore è appassionare al bene perché il cuore ne sia ricolmo. La scuola di don Bosco mira a suscitare la passione per la conoscenza, ma vuole che si tratti di conoscenza che giunge al cuore e sappia dilatarlo, renderlo più sensibile, sincero, puro. Don Bosco investe energie straordinarie nella scuola, fino a dedicare alla scrittura intere notti: dal suo sacrificio nascono i libri di testo per i suoi ragazzi, libri che parlano con semplicità all'intelligenza ma vogliono produrre la maturazione del cuore.

Da SALESIANI DI LOMBARDIA-EMILIA ROMAGNA, *L'educazione è cosa di cuore*, Catalogo alla Mostra del Meeting per l'Amicizia fra i popoli 2010, 108.

A. PRINCIPIO DI BASE

La valutazione afferisce a un giudizio e in quanto tale si pone al cuore di una relazione che accompagna un processo formativo finalizzato alla crescita integrale dell'alunno. La valutazione non si limita a una misurazione oggettiva, ma è l'esito dei diversi interventi didattici ed educativi guidati dal Progetto Educativo d'Istituto e dalle strategie condivise in sede di Collegio Docenti e di *Consiglio di classe*. Il processo valutativo pertanto, nelle forme e nei tempi stabiliti, accompagna l'alunno nel corso dell'intero iter formativo.

B. CRITERIO DI VALUTAZIONE

L'insegnante distingue tra **valutazione formativa** (pedagogico/didattica) e **valutazione complessiva didattica**.

Ai sensi della legislazione vigente, ed in particolare al DPR 122/2009 che qui si intende richiamato, la valutazione *in itinere* delle singole discipline del curriculum formativo è affidata al docente titolare della disciplina e si ispira agli obiettivi formativi stabiliti.

La valutazione da ogni singolo docente, rettificata in sede di CdC, è **espressa con coefficiente numerico per ciò che concerne il raggiungimento degli obiettivi cognitivi (l'apprendimento) e in lettere dalla A (livello più alto) alla E (livello più basso)** per ciò che riguarda la dimensione non cognitiva (impegno, interesse, partecipazione).

Criteri per la valutazione del comportamento degli studenti

Il Regolamento d'Istituto degli Studenti, fa sintesi della dimensione normativa e dei tratti caratteristici della pedagogia salesiana declinati nel Progetto Educativo d'Istituto. Tenuto conto dei riferimenti legislativi, in particolare della prospettiva introdotta dall'articolo 2 della Legge n. 169/2008, la valutazione del comportamento degli studenti dell'Istituto *Don Bosco Village* di Milano assume una rilevanza educativa di primo piano. A completamento di questo aspetto si confrontino i Regolamenti attuativi specifici. La valutazione del comportamento uguale o inferiore a **6/10** è da considerarsi misura grave tale da mettere in seria discussione il proseguimento della relazione educativa. Concorre, inoltre, al voto di condotta il percorso formativo PCTO seguito fino al termine dell'a.s. Il tutor scolastico, presa visione dei report dei tutor esterni, organizzati esattamente come la **sezione giudizio**, propone al CdC il voto di condotta da attribuire.

C. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

I Consigli di Classe, nel rispetto della normativa vigente, attribuiscono a ciascun allievo frequentante il triennio conclusivo del corso di studi il punteggio per il credito scolastico collegato alla media dei voti nel rispetto delle fasce di credito previste dalle tabelle vigenti per le classi III^e, IV^e e V^e. I Consigli di Classe attribuisce il punteggio massimo previsto nella fascia individuata dalla media dei voti, sulla base della presenza dei seguenti criteri:

- A. Assiduità nella frequenza scolastica comprovata da un numero di assenze inferiore o uguale al 10% dei giorni di lezione previsti dal calendario scolastico annuale, salvo casi di malattia o infortunio opportunamente documentati.
- B. Partecipazione al dialogo educativo
- C. Assenza di debiti scolastici

Viene attribuito il punteggio minimo previsto dalla fascia individuata dalla media dei voti, nel caso in cui l'allievo non sia stato promosso all'unanimità oppure abbia una valutazione del comportamento inferiore a 8/10.

Il Credito formativo, viene riferito alle seguenti esperienze formative “*acquisite al di fuori della scuola di appartenenza*” documentate con attestazione contenente una sintetica descrizione dell’esperienza stessa

1. Attestati e titoli di studio che certificano competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio (es. Qualifica di formazione professionale, Certificazione Cambridge PET, IELTS, ECDL).
2. Esperienze di volontariato significative, a giudizio del *Consiglio di classe*, con Attestato di partecipazione alle attività e valutazione positiva da parte della Associazione.
3. Approfondimento ed ampliamento dei contenuti tematici del corso nella loro concreta attuazione (partecipazione a corsi, convegni, seminari)
4. Attività sportiva a livello agonistico in ambito provinciale, regionale, nazionale: debitamente certificata dalle società sportive affiliate, con specifico riferimento all’impegno richiesto.
5. Attività musicale continuativa, documentata dall’Ente, e attestata con valutazione positiva

Tale credito in base alla formulazione assunta dal Collegio Docenti è di fatto marginale rispetto al computo dell’attribuzione dei Crediti scolastici.

Interventi di recupero e sostegno

A norma della O.M. 92/2007, il Collegio docenti ha deliberato le seguenti tipologie di attività didattiche finalizzate al recupero e al sostegno: Attività di recupero al termine del Primo Periodo di Valutazione (sportello didattico, verifiche di recupero, ecc.), o in orario curricolare secondo un calendario stabilito dai singoli insegnanti.

In seguito all’esito dello scrutinio di giugno, vengono organizzati interventi finalizzati al recupero, per allievi per i quali il Consiglio di classe ha deliberato la sospensione del giudizio.

Per le classi V è stata, invece, deliberata la non opportunità della settimana di ferma scuola come previsto per tutte le altre classi per dare maggiore tempo alle spiegazioni d’aula, garantendo al fine del primo periodo attività di recupero e potenziamento pomeridiani.

Nonostante la situazione di didattica a distanza questo impegno del recupero è stato mantenuto così come sono state somministrate le prove

Strumenti di valutazione impiegati

VERIFICA FORMATIVA	I t a l i a n o	D i r i t t o e E c c o n o m i a	I n g l e s e	R u s s o	S p a g n o l o	F i l o s o f i a	S t o r i a	M a t e m a t i c a	F i s i c a	S c i e n z e U m a n e	S c i e n z e M o t o r i e	S t o r i a d e l ' a r t e
Valutazione crescita in termini prestazionali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Impegno e partecipazione in classe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Verifica dei lavori svolti a casa.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Disponibilità cooperative learning	X	X	X	X	X	X				X		X
Controllo appunti e quaderno di lavoro.								X	X			

VERIFICA SOMMATIVA	I t a l i a n o	D i r i t t o E c c o n o m i a	I n g l e s e	R u s s o	S p a g n o l o	F i l o s o f i a	S t o r i a	M a t e m a t i c a	F i s i c a	S c i e n z e U m a n e	S c i e n z e M o t o r i e	S t o r i a d e l ' a r t e
Interrogazioni orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Compiti scritti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione problemi			X					X	X			

Prove strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove semi-strutturate	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni /Test-motori											X		
Analisi del testo	X	X	X	X	X	X	X			X			
Partecipazione pro-attiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

METODI DI LAVORO DISCIPLINARI	I t a l i a n o	D i r i t o	I n g l e s e	R u s s o	S p a g n o l o	S t o r i a	F i l o s o f i a	M a t e m a t i c a	F i s i c a	S c i e n z e U m a n e	S t o r i a d e l ' a r t e	S c i e n z e m o t o r i e
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva e partecipativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezioni integrate con strumenti multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lavori di gruppo			X	X	X			X	X	X	X	X
Insegnamento individualizzato	X					X		X	X			
Attività di recupero e/o approfondimento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Costruzione e/o uso di mappe concettuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Analisi del testo, di un'immagine, di un grafico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Attività di squadra			X									X

STRUMENTI DI LAVORO DISCIPLINARI	I t a l i a n o	D i r i t t o	I n g l e s e	R u s s o	S p a g n o l o	F i l o s o f i a	S t o r i a	M a t e m a t i c a	F i s i c a	S c i e n z e U m a n e	S C i e n z e M O t o r i e	S t o r i a d e l ' a r t e
Uso del libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Espansioni multimediali dei libri di testo			X	X	X	X				X		X
Testi o articoli di consultazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Fotocopie/Dispense		X	X	X	X	X		X	X	X	X	
DVD – CD-ROM												
Lezioni multimediali - LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ricerche e consultazione di pagine web	X	X	X	X	X		X	X	X	X		X

TEMPI

L'anno scolastico è suddiviso Pentamestre e Trimestre. Il primo Pentamestre si è concluso ufficialmente il **2 Febbraio 2024**, con una valutazione preceduta da una comunicazione di giudizio intermedia, a novembre. Da febbraio a fine anno scolastico è seguito il secondo Trimestre. Nel corso dell'anno si sono svolti incontri pomeridiani scuola-famiglia, oltre che a colloqui individuali e generali su richiesta dei genitori e/o degli insegnanti, sia online, che eccezionalmente in presenza.

PROPOSTE DI NUCLEI TEMATICI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha qui ELENCATO ALCUNI ESEMPI DI **NUCLEI TEMATICI** COME ESEMPLIFICAZIONI DI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI.

Nuclei tematici	Italiano	Storia	Filosofia	Diritto ed economia	Scienze Umane	Russo	Spagnolo	Storia dell'arte	Scienze Motorie	Fisica/Mate	Inglese
Il lavoro e la persona	Verga: Rosso Malpelo e I Malavoglia	La nascita della società di massa. La lotta di classe e interclassista La Rerum Novarum	Marx: dall'alienazione alla realizzazione Kierkegaard: Il lavoro e lo stadio etico	Il lavoro come diritto costituzionale e fondamento della dignità della persona	Il mondo del lavoro e le sue trasformazioni: l'evoluzione del lavoro (la nascita delle classi lavorative, il lavoro dipendente, il terzo settore); il mercato del lavoro (domanda e offerta, legge bronzea dei salari, la valutazione quantitativa del mercato del lavoro, la disoccupazione); il lavoro flessibile e la situazione italiana (legge Biagi, Jobs Act). L'etica del lavoro secondo Bauman.	La figura del piccolo uomo (маленький человек) in A.S. Puškin		Realismo francese Gustave Courbet, Honoré Daumier e Jean-Francois Millet Verismo italiano	Il lavoro inteso come sviluppo della forza		La condizione dei lavoratori nel Regno Unito del XVIII/XIX secolo (dalla Rivoluzione Industriale alla Edwardian Age): C. Dickens: Oliver Twist Lo sfruttamento dei minori I lavori e le mansioni femminili I moti riformisti e le riforme principali La rivoluzione industriale
Diversità tolleranza e discriminazione	-Letteratura partigiana (Fenoglio-Calvino-Pavese)	La Shoah La politica repressiva del Totalitarismo (Hitler-Mussolini-Stalin) La competizione coloniale e il primato "dell'uomo bianco" e la	L'alienazione in Marx	Diritti umani e dignità della persona	La società multiculturale: origini e cenni storici. Dall'uguaglianza alla differenza: diversità e tolleranza. La ricchezza della diversità (multiculturalità, multiculturalismo, interculturalismo).	Ritratto sociologico e psicologico della Russia contemporanea	Emilia Pardo Bazán, "Feminista"	Il processo di democratizzazione e dell'arte nel XVIII e XIX secolo Paul Gauguin e l'introduzione di nuovo canone multiculturale.	La diversità nel mondo dello sport, le discriminazioni della figura della donna e i cambiamenti che stanno avvenendo negli ultimi anni	Gender bias nelle discipline scientifiche. Marie Curie: colei che cambiò l'idea della donna e il volto della scienza.	La schiavitù dei neri d'America e la Guerra Civile La segregazione razziale Minoranze sociali e discriminazioni. M.L. King: I have a dream.

		deriva del darwinismo sociale.									
La natura	Leopardi Pascoli D'Annunzio o Montale		Fichte: la natura come Non-io Schopenhauer: l'uomo come essere naturale	Impresa e ambiente	Globalizzazione e ambiente	Poesia "Папы" (La vela) di M.J. Lermontov	El papel de la naturaleza en el Romanticismo o Espronceda "Canción del pirata"; Bécquer "Rima LIII"; Duque de Rivas "Don Álvaro o la fuerza del sino"	Paesaggio naturale e paesaggio urbano nella rappresentazione romantica ed impressionista. Romanticismo paesaggio sublime e paesaggio pittoresco Pittura en plein air.	La crescita muscolare naturale con esercizi in sala pesi senza l'utilizzo di sostanze controindicate		Wordworth: la natura consolatrice come mezzo d'espressione dei sentimenti del poeta. I wanders lonely as a cloud la natura sublime come risultato dell'immaginazione e del poeta The Rime of the Ancient Mariner
Aspirazione alla libertà	Dante: la libertà aspirazione dell'uomo nella Divina Commedia D'Annunzio: aspetti biografici Fenoglio- Calvino Pavese	La Vittoria mutilata -La Resistenza partigiana.	Nietzsche: il superuomo	Lo Stato di diritto Stato assoluto/Stato liberale Stato democratico/Stato autoritario	Storia e caratteristiche dello stato moderno. La partecipazione politica e le sue forme Libertà e stato sociale. (I. Berlin)	Aleksej Navalny	El héroe romántico y la libertad: "Canción del pirata" – Espronceda a "Don Álvaro o la fuerza del sino" – Duque de Rivas	La partecipazione alla vita civile e politica dell'arte: Eugene Delacroix: La Libertà che guida il popolo Arte come espressione della libertà creativa dell'artista: Astrattismo e Dadaismo			Oscar Wilde Dandy e ribelle morale The Picture of Dorian Gray Walt Whitman: Oh Captain, my Captain
Modernità e globalizzazione	Il Futurismo e la società delle macchine: Marinetti	La Belle Époque. Il secondo dopoguerra e il "Boom economico"		La globalizzazione dei mercati	Globalizzazione e villaggio globale (Mc Luhan) LE facce della globalizzazione: economica, politica e culturale. Prospettive attuali del mondo globale. Coefficiente di Gini, Piketty, la teoria della decrescita, l'uomo globalizzato: Bauman e la modernità liquida.	Le relazioni commerciali tra Italia e Russia.		Serialità e unicità: il design. L'esaltazione futurista della modernità e della velocità.	Cambiamenti dell'industria sportiva attraverso l'avvento dei mass media e		Gli speeches di Churchill M.L.King e N.Mandela come strumento globale di diffusione di idee e del valore di umanità oltre i

								Andy Warhol e la Pop Art	social media e con il processo di globalizzazione.		confini di un Paese.
Il conflitto	Il conflitto interiore: Pirandello e Svevo	Conflitti ideologici: i due conflitti mondiali. LA Guerra Fredda. Conflitti sociali: Brigate Rosse – Tangentopoli.	Il conflitto nella psiche secondo Freud. La lotta di classe e la dialettica della storia in Marx.		Il dibattito sulla stratificazione sociale tra funzionalismo e teorici del conflitto. I cambiamenti della stratificazione sociale nel '900. Le stratificazioni sociali: status, ruoli e mobilità sociale.	Delitto e castigo: Raskol'nikov tra bene e male.	El siglo XIX (guerra de independencia; gloriosa revolución) La Guerra Civil; Lorca La casa de Bernarda Alba; Hernández .Nanas de la cebolla			i grandi scienziati (fisici e matematici) della seconda guerra mondiale. la bomba atomica.	La Rivoluzione americana la civil war e la Prima e Seconda guerra mondiale nella letteratura angloamericana: Walt Whitman, T.S. Eliot, W. Owen, G. Orwell
Il viaggio	Dante: la Divina Commedia Montale: Il viaggio	I viaggi spaziali: competizione USA e URSS	La fenomenologia dello spirito come "viaggio dello spirito"	Il diritto d'asilo, lo status di rifugiato; i flussi migratori, il diritto del mare, la condizione giuridica dello straniero; le principali Convenzioni internazionali (Ginevra, Amburgo, Montego Bay)	Il villaggio globale. Bauman e le figure di uomo nella modernità liquida: dal pellegrino al vagabondo, flâneur, turista.	Le migrazioni russe del '900: Dovlatov e "La valigia"		Paul Gauguin			S. T. Coleridge: The rime of the ancient mariner- The Killing of the Albatross
La memoria e il ricordo	Quasimodo: Vento a Tindari Ungaretti: I fiumi	Memoria storica: uscita didattica di settembre 2022	La memoria in Freud	Preambolo allo Statuto dell'ONU; L'istituzione della Corte costituzionale: il giudice delle leggi	Olocausto e modernità (Bauman) La sociologia spiega e ricorda l'olocausto, alcuni esperimenti celebri: Milgram, Zimbardo, la terza onda	Associazione e Memoriale Andrej Sacharov		Pablo Picasso: Guernica			Wordsworth: la memoria come congiunzione tra il sé ed il mondo esterno I wandered lonely as a cloud T. S. Eliot: The Waste Land - la desolazione post bellica di Unreal City
CONTRIBUTO SOCIO-POLITICO ALLA STORIA (Cittadinanza e Costituzione)		Idee differenti per un bene comune. il dibattito costituzionale	Scelte e responsabilità nella filosofia di Kierkegaard	Lo Stato e la Costituzione. L'Unione Europea e il diritto internazionale	Libertà sociale e/o partecipazione: antidoti alla società totale.	Restare e tornare: cosa lega Anna Achmatova e Aleksej Navalny	Gabriel Celaya <i>La poesía es un arma cargada de futuro</i>	L'artista come testimone privilegiato della storia	I valori che lo sport trasmette nel miglioramento della persona	Il contributo scientifico nella storia: matematica e fisica come strumenti di propaganda	Is democracy in good shape? la manipolazione linguistica come controllo sociale: il Doublethink e la Newspeak in George Orwell 1984

b. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

La Legge n.92 promulgata nel 2019 e resa attuativa con il DM n 35 2020 pone come incipit nell'Art. 1 i seguenti principi:

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione Civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione

E la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Partendo dai principi legislativi che sostengono l'insegnamento dell'Educazione Civica, l'Istituto Don Bosco fa un ulteriore passo ispirandosi all'espressione di Don Bosco:

Buoni cristiani e onesti cittadini.

Questo principio ha radici lontane nella storia della cristianità:

"I cristiani non si distinguono dagli altri uomini né per territorio, né per lingua, né per il modo di vestire. Non abitano mai città loro proprie, non si servono di un gergo particolare, né conducono uno speciale genere di vita [...] Adempiono a tutti i loro doveri di cittadini, eppure portano i pesi della vita sociale con interiore distacco. [...] Dimorano sulla terra, ma sono cittadini del cielo. Obbediscono alle leggi stabilite, ma col loro modo di vivere vanno ben al di là delle leggi" ¹

E soprattutto non pone nessuna dicotomia tra l'essere cristiano e l'essere buon cittadino: il cristiano non è in sé diviso: "E' insieme cittadino del cielo e della terra, in quanto tale, prende sul serio anche operativamente la duplice e unitaria vocazione".²

Vocazione che in sintesi potremo così descrivere con le parole stesse di Don Bosco:

"[...] (Cristiani) benemeriti della stessa civile società e degli Stati, perché dal canto loro promuovono tra i cittadini la moralità, la virtù, il buon ordine; e per tal modo cooperano al benessere morale e materiale del popolo più che non possano fare gli eserciti, le leggi, i tribunali, le prigioni" ³

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO

Ne consegue che il progetto di Educazione Civica all'Istituto Don Bosco Village si sviluppa in modo trasversale e si declina e coinvolge didatticamente tutte le discipline, con la creazione di moduli tematici che vengono sviluppati collegialmente. Lo scopo è quello di una educazione **integrale** e **preventiva**.

Tenuto conto delle indicazioni ministeriali per l'insegnamento dell'Educazione Civica si presentano i seguenti macrotemi che fanno riferimento alle tematiche delineate nelle Linee Guida del DM 35/2020 Art. 3.

MACROTEMA	DECLINAZIONI DIDATTICHE TRASVERSALI
<u>PRIMO BIENNIO</u> A. CONVIVENZA CIVILE - Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie. (Art. 3 f)	a) Promuovere la consapevolezza della propria identità sociale. b) Il bene, la legge, l'allontanamento dal male come unica via di felicità. c) Educare al valore dell'altro e all'accoglienza della diversità. d) Scoprire l'altro come bene per sé e preziosa risorsa per tutti. e) Educare allo sviluppo sostenibile. ESPERIENZE PROPOSTE

¹ A. Diogneto, vv 1-10, II d.C. in: <http://www.ora-et-labora.net/diogneto.html>.

² Don José Pastor Ramirez, *Il "Buon cristiano e Onesto Cittadino di Don Bosco e la Legalità"*, da I quaderni dell SCS/Federazione SCS/CNOS, L'Educazione alla cittadinanza, Volume I, Roma, 2011

G. Bosco, *lettera ai Cooperatori e alle Cooperatrici*, 1887

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25.09.2015 (Art. 3 b)	1. <i>Buongiorno</i> giornaliero 2. Colletta Alimentare 3. <i>Spiritual break</i> d'inizio anno con testimoni di rappresentanti delle Istituzioni dedite al contrasto della criminalità e amministrazione della giustizia e legalità 4. Giornate di esercizi spirituali/formativi, dal titolo <i>"Il valore è...successo"</i> 5. Interventi nelle classi a completamento di UDA a tema, da parte del pedagogo della scuola 6. Attività con il PIME
B. TEMPO LIBERO E TEMPO DEDICATO. - Educare all'uso consapevole dei beni comuni e al principio di responsabilità; - Educazione stradale - Educare alla cittadinanza digitale (Art.3 c)	a) Senso e uso del tempo libero e dedicato. b) Uso di questo nelle sue diverse dimensioni (tempo di lavoro – tempo libero). c) I media e le tecnologie: tra uso e abuso. d) Assunzione di criteri nell'individuazione del e) bello e sensato. ESPERIENZE PROPOSTE 1. <i>Buongiorno</i> giornaliero 2. Colletta Alimentare 3. <i>Spiritual break</i> di inizio anno con giovane ex-tossicodipendente 4. Giornate di esercizi spirituali/formativi, dal titolo <i>"Camminare con i piedi ben piantati per terra e abitare con il cuore nel cielo"</i> 5. Interventi nelle classi a completamento di UDA a tema da parte del pedagogo della scuola 7. Attività con il Responsabile Policy scolastiche digitali 8. Esercitazioni multidisciplinari a tema sulla sicurezza stradale 9. Percorso di educazione e alla tutela della salute i in collaborazione con LILT

CLASSI TERZE

SOGNATI E PENSATI: IO E IL MONDO IN EQUILIBRIO.

- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità... (Art. 3 e)
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. (Art.3 g)

- a. Apertura all'alterità quale percorso di scoperta della propria identità.
- b. Scoperta del dono della vita e della bellezza del creato.
- c. Scoperta di sé come espressione di individualità e umanità: consapevolezza dell'essere generati per poter generare.

ESPERIENZE PROPOSTE

1. *Buongiorno* giornaliero
2. Partecipazione estiva Camp Internazionale a Cagliari in collaborazione con i servizi sociali della Caritas locale legato a temi etici e sostenibilità
3. *Spiritual break* di inizio anno con testimonianza pedagista scuola
4. Giornate di esercizi spirituali/formativi, ad Assisi con il recupero della dimensione identitaria e di quella ambientale
5. Interventi nelle classi a completamento di UDA a tema da parte del pedagista della scuola
6. Percorso di educazione e alla tutela all'ambiente in collaborazione con associazione di settore

CLASSI QUARTE

CHIAMATI PER... CHIAMATI A ...

- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro e alla responsabilità sociale individuale. (Art. 3 d)

- a. Offrire e scoprire criteri per orientare valutazioni e scelte.
- b. Rispondere a ciò a cui si è chiamati: la responsabilità.
- c. Facilitare un pensiero progettuale.
- d. La vita come vocazione per la realizzazione di sé e per il contributo al mondo.

ESPERIENZE PROPOSTE

1. *Buongiorno* giornaliero
2. Partecipazione estiva spedizioni missionarie
3. *Spiritual break* di inizio anno con testimonianza pedagista scuola
4. Giornate di esercizi spirituali/formativi, a Roma, città eterna, caput mundi, luogo in cui più facile risulta la monumentalità della chiamata
5. Interventi nelle classi a completamento di UDA a tema da parte del pedagista della scuola
6. Incontri con consulenti d'Impresa e del mondo del lavoro

CLASSI QUINTE

CONTRIBUTO PERSONALE SOCIO-POLITICO ALLA STORIA.

- Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, storia della bandiera e dell'Inno nazionale (Art. 3a)

- a) Generare e consolidare il senso di appartenenza comunitaria: il bene comune.
- b) Promuovere la partecipazione attiva e la responsabilità socio-politica.
- c) Favorire l'assunzione delle proprie responsabilità nel contesto civile.
- d) Conoscere le Carte di riferimento e le Istituzioni nazionali e internazionali.

ESPERIENZE PROPOSTE

1. *Buongiorno* giornaliero
2. Partecipazione estiva spedizioni missionarie
3. Giornate di esercizi spirituali/formativi, ad Auschwitz e Cracovia: perché non sia più
4. Interventi nelle classi a completamento di UDA a tema da parte del pedagogo della scuola
5. Incontri con figure esterne e partecipazioni a dibattiti presso Centro Asteria

L'insegnamento dell'Educazione Civica si sviluppa in 33 ore per anno scolastico e vede coinvolti in modo trasversale e collegiale tutti i docenti. Oltre le attività di insegnamento curricolari vengono messe in atto iniziative extracurricolari che hanno lo scopo di favorire una consapevolezza di appartenenza alla comunità scolastica e sociale e di educare alla cittadinanza attiva:

- a. Ore/giornate in cui gli studenti incontrano professionisti e figure significative che propongono e affrontano tematiche relative ai nuclei tematici sopra elencati.
- b. Esperienze di volontariato in territorio nazionale e internazionale in collaborazione con associazioni o istituzioni accreditate.
- c. Corsi di formazione in materia di primo soccorso.
- d. Proposte di esperienze (*Buongiorno*, Esercizi spirituali, Colletta Alimentare, Incontri con Associazioni e figure significative nell'ambito sociale ed educativo, ecc...).

Il coordinamento delle attività relative all'insegnamento dell'Educazione Civica per il primo biennio viene affidato alla materia di Scienze Umane e Filosofiche per entrambi i licei presenti nella nostra scuola, mentre nel secondo biennio e **nell'ultimo anno viene affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche.**

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Per la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica i docenti si avvalgono di punti di osservazioni di percorsi disciplinari e interdisciplinari

Il Consiglio di classe nella valutazione del comportamento (vedi PTOF Criteri per la valutazione del comportamento), tiene conto anche dei livelli di competenza raggiunti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Tale valutazione globale concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per il triennio dei Licei, all'attribuzione del credito scolastico.	
INDICATORI	DESCRITTORI
CONVIVENZA CIVILE	Condivisione della proposta educativa della scuola. Disponibilità alla collaborazione con insegnanti e nell'aiuto ai compagni.
ATTEGGIAMENTO DI RICERCA, RISPETTO E ASCOLTO	Comportamento responsabile e corretto durante l'attività didattica, il buongiorno del mattino, i momenti formativi dedicati e specifici di educazione alla cittadinanza. Disponibilità al lasciarsi coinvolgere con serietà e continuità.
PARTECIPAZIONE ATTIVA	Partecipazione diretta e/o indiretta alle iniziative degli organi collegiali. Disponibilità a sostenere e/o organizzare iniziative per e della scuola (scolastiche ed extrascolastiche).
CITTADINANZA DIGITALE	Uso appropriato delle forme di comunicazione digitali. Conoscenza delle norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.

c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE stabilite dal Collegio Docenti

In attuazione della legge 145/2018, la scuola chiede a tutti gli studenti la possibilità di svolgere le 80 ore di alternanza scuola-lavoro più un'integrazione di altre 30/40 ore per il consolidamento del percorso. Le attività dell'alternanza si propongono come metodologia didattica per: o attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica; o arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; o favorire l'orientamento dei giovani per accrescere la motivazione allo studio e per valorizzarne e supportare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; o sviluppare le competenze sociali e civiche e l'etica del lavoro. Dall'esperienza di alternanza scuola-lavoro si attende lo sviluppo delle seguenti competenze di cittadinanza attiva: o acquisire consapevolezza dell'importanza della propria formazione culturale e professionale; o padroneggiare strategie vincenti "per imparare a imparare", in una consapevolezza responsabile delle proprie attitudini e delle proprie capacità; o diventare imprenditori di sé stessi nell'ambito lavorativo; o essere consapevoli dell'importanza della sicurezza sul posto di lavoro e conoscere le norme essenziali che la regolano; o acquisire consapevolezza del ruolo fondamentale del diritto sul lavoro e conoscerne le norme essenziali.

Le 120 ore saranno articolate in attività laboratoriali propedeutiche, attività formative e di conoscenza dei processi lavorativi dei vari ambiti e attività di alternanza scuola-lavoro.

ATTIVITÀ LABORATORIALI

40 Ore ca.

A partire dal terzo anno, verranno proposte delle attività di orientamento necessarie per consolidare le competenze di base possedute dagli studenti. Saranno tenute da docenti interni all'istituzione scolastica o esperti esterni, da svolgersi in orario curricolare o extracurricolare, suddivise in lezioni teoriche e applicazioni laboratoriali, dove gli studenti verranno chiamati a mettere in pratica quanto appreso durante le lezioni. Verranno affrontate le seguenti tematiche:

A – IL MONDO AZIENDA a cura di esperti esterni

Attività:

- Presentazione del mondo del lavoro con approfondimenti
- attività interattive e laboratoriali sulle soft skills
- Incontro con professionisti del mondo del lavoro

Obiettivi: acquisire conoscenze e competenze inerentemente al mondo del lavoro e alle sue dinamiche.

Partecipanti: gruppo classe

B – STRUMENTI PER IL POST DIPLOMA a cura di docenti interni ed esperti esterni

Attività:

- attività di gruppo volte ad evidenziare lo spettro di scelte post diploma
- Incontri di introduzione al mondo universitario italiano ed estero
- Incontro di presentazione del test d'ingresso Politecnico (TOL)
- Presentazione alla classe di un possibile questionario di auto-valutazione e auto-orientamento

Obiettivi: acquisire consapevolezza delle dinamiche e delle possibilità offerte dal mondo universitario e lavorativo dopo l'esame di Stato.

Partecipanti: gruppo classe

Attività:

- Presentazione delle diverse modalità comunicative richieste dal mondo del lavoro
- Introduzione alla compilazione di un curriculum vitae
- Simulazioni di colloquio di lavoro

Obiettivi: saper utilizzare modalità comunicative e comportamentali adatte nei contesti lavorativi, conoscere l'importanza della comunicazione verbale, non verbale e para-verbale.

Partecipanti: gruppo classe.

D - LA SICUREZZA SUL LAVORO

(ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, CONTROLLO, RILEVAMENTO) – formazione in e-learning

Obiettivi:

- fornire la formazione e l'informazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- maturare la consapevolezza del rispetto delle norme previste per salvaguardare l'incolumità propria e dei colleghi di lavoro
- simulare l'equiparazione ai lavoratori dipendenti delle realtà lavorative nelle quali gli studenti andranno ad operare nelle attività di stage aziendali

Gli argomenti principali saranno:

- Panorama legislativo
- Servizio di prevenzione e protezione
- Obblighi del lavoratore
- Valutazione dei rischi
- Il documento di valutazione dei rischi DVR
- Pericolo, Rischio e Il cammino verso il lavoro in sicurezza
- Dispositivi di protezione individuale DPI, DPI e obblighi dei lavoratori
- La segnaletica: Rischio Incendio, Prevenzione incendi, Protezione dagli incendi, Classi di fuoco in relazione al Combustibile, Tipi di estintori, Idranti, Utilizzo degli estintori
- Rischio elettrico e Rischio chimico
- Movimentazione manuale dei carichi
- Agenti fisici: il rumore, le vibrazioni
- Sicurezza macchine

Durata: 12 ore

ATTIVITÀ

80 ORE ca.

È previsto l'inserimento degli studenti in aziende, enti, istituzioni, studi professionali, palestre, società sportive non dilettantistiche, Enti affiliati CONI, villaggi sportivi, centri ricreativi, aziende di varia tipologia specie quelle rivolte alla diffusione delle eccellenze del made in Italy, negozi, centri medici, studi ingegneristici, agenzie di comunicazione, enti/centri per promozione e salvaguardia del territorio... coerenti con l'indirizzo di studio. L'istituto in particolare propone esperienze di scuola estiva presso paesi anglofoni ed ispanici ed esperienze di carità e missionarietà in Italia e all'estero. Gli studenti verranno accolti e seguiti dal tutor ospitante e potranno svolgere attività di osservazione o, debitamente affiancati, anche attività operative adeguate. Il monte ore complessivo potrà essere svolto con soluzione di continuità o suddiviso a seconda delle esigenze sia della scuola che della struttura ospitante. Gli alunni sceglieranno il proprio percorso sulla base delle indicazioni fornite dalla scuola inerenti il percorso specifico, che comunque dovrà essere validato dal tutor interno. Prima di iniziare lo stage lo studente dovrà svolgere e completare il corso inerente la sicurezza sul lavoro con relativo test svolto in modalità e-learning. Gli insegnanti con funzione di tutor, durante l'inserimento degli allievi in azienda o ente, saranno disponibili a verificare l'esperienza svolta e a contribuire alla soluzione degli eventuali problemi manifestatisi. I tutor esterni affiancheranno gli studenti nel corso dell'esperienza all'interno dell'azienda/ente. Tutta l'esperienza sarà impostata attraverso un inserimento graduale dei tirocinanti nelle attività educative previste.

VERIFICA E VALUTAZIONE

I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.

La verifica finale avverrà sulla base

- del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo;
- del giudizio degli insegnanti tutor;
- dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto.

La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti parte della valutazione di disciplina più afferente e confluiscono nelle valutazioni complessive in uscita in termine di competenze.



AMBITI DI MIGLIORE EFFICACIA TIROCINIO PCTO



d. Attività di ampliamento dell'offerta formativa e percorso di orientamento

INGLESE VEICOLARE: un forte investimento

Visto il rilievo assunto dalla lingua inglese nella società contemporanea e nell'Unione Europea, il nostro Istituto ha scelto di dare particolare rilievo allo studio della stessa, elaborando un progetto integrato che ha offerto agli alunni diverse opportunità di apprendimento.

L'obiettivo generale è stato quello di mettere gli alunni, alla fine della scuola secondaria di II grado, in condizione di sostenere una conversazione in lingua, e produrre pensieri articolati e strutturati.

Il metodo adottato è di tipo comunicativo in situazioni reali, alla luce dei livelli individuati nel Framework Internazionali.

Nel primo biennio e fino al terzo anno oltre alla presenza dei docenti italiani è stata prevista la presenza di un'insegnante madrelingua, per un totale di 5 ore settimanali, mentre al triennio si è scelto di affidare il potenziamento linguistico a docenti italiani, di Storia dell'arte e in particolare di Scienze Motorie.

La lingua straniera non come lingua da imparare, ma come lingua con cui imparare attraverso il suo utilizzo in modo veicolare in alcune materie curriculari.

Le finalità perseguite:

1. utilizzare la lingua inglese non come lingua "straniera", ma come una seconda lingua attraverso la quale comunicare ed apprendere;
2. aumentare la motivazione a comunicare in altre lingue;
3. aumentare la padronanza della lingua madre;
4. acuire le capacità cognitive degli studenti;
5. sviluppare sensibilità interculturale ed imparare ad aprirsi agli altri (la padronanza di altre lingue è uno strumento di conoscenza e Dialogo tra culture diverse).

Gli allievi sono stati messi nelle condizioni di acquisire le previste e riconosciute attestazioni internazionali proprie della certificazione della conoscenza lingua inglese *KET*, *PET* (*Preliminary English Test*) e *FIRST Certificate* per le eccellenze nella lingua inglese.

Duranti i mesi estivi sono stati proposti:

1. soggiorno studio in Irlanda durante il primo biennio;

2. offerta l'esperienza di PCTO sempre in Irlanda;
3. esperienze di solidarietà internazionale in Paesi Anglofoni.

ALTRE INIZIATIVE

Inoltre per arricchire, approfondire, sviluppare il percorso didattico – educativo il Consiglio di Classe ha deliberato di affiancare, alle discipline di studio, attività integrative ed extrascolastiche, per contribuire al raggiungimento delle finalità specifiche. Si segnalano in particolare:

- Viaggio di istruzione a Roma, Cracovia e Praga;
- partecipazione ai progetti del PTOF.
- conferenze, dibattiti, seminari in ambito Universitario ed eventi sportivi
- Incontri di orientamento.

I docenti hanno concordato di creare situazioni particolari attraverso le quali l'alunno prendesse consapevolezza delle proprie tendenze culturali e, di conseguenza, potesse effettuare scelte mirate alla prosecuzione degli studi successivi, in modo da concorrere alla realizzazione del proprio progetto di formazione e di vita, in vista dell'inserimento nel sociale e nel mondo produttivo. In particolare abbiamo realizzato il seguente percorso

PROGETTO ORIENTAMENTO IN BREVE SINTESI



5. Simulazioni delle prove d'esame

- SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA (21 FEBBRAIO 2024 – 5 APRILE 2024)
- SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA (19 FEBBRAIO 2024– 6 MAGGIO 2024)
- SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO (4 APRILE 2024 =Italiano- Storia –Diritto – Filosofia -Storia dell'Arte); (23 MAGGIO 2024 = L2- L3 -Scienze Umane - Fisica e Matematica– Scienze Motorie- Italiano e Storia).

A partire dalla seconda metà del mese di maggio i commissari potranno inoltre svolgere, in orario curricolare ed extracurricolare, ulteriori interrogazioni volte a simulare il colloquio d'Esame utilizzando anche "spunti/suggerimenti" per la costruzione e l'argomentazione dei percorsi multidisciplinari.

Negli allegati 14 e 15 sono riportati i criteri e le griglia di valutazione della prova scritta di ITALIANO e DIRITTO, insieme ai testi delle simulazioni proposte.

Il Consiglio di Classe		
Disciplina	Docente	Firma
1. Italiano	Adele Mirabelli	
2.Inglese	Elena Radaelli	
3.Russo	Manuela Pavone	
4.Spagnolo	Carmen Márquez Cabrera	
5.Filosofia	Simone Zago	
6.Matematica	Valentina Giacometti	
7.Fisica	Valentina Giacometti	
8.Scienze Umane	Francesco Pessina	
9.Diritto ed Economia Politica	Maria Lasi	
10.Storia dell'Arte	Veronica Lupica Impannocchia	
11.Scienze motorie	Davide Sala	
12.Storia	Adele Mirabelli	
13.IRC/ Religione	Gabriele Margutti	



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)



ALLEGATI: Classe V sez. Unica

ALLEGATI in fascicolo separato TRATTAZIONI DISCIPLINARI	
ALL. 1	Lingua e letteratura italiana
ALL. 2	Lingua e cultura inglese
ALL. 3	Seconda lingua russa
ALL. 4	Seconda lingua spagnola
ALL. 5	Filosofia
ALL. 6	Matematica
ALL. 7	Fisica
ALL. 8	Scienze umane
ALL. 9	Diritto ed economia Politica
ALL. 10	Storia dell'Arte
ALL. 11	Scienze motorie e Discipline sportive
ALL. 12	Storia
All.13	IRC
ALL. 14	Testi e griglia simulazione prima prova d'esame
ALL. 15	Testi e griglia simulazione seconda prova d'esame